Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 | Roma — Martedì 28 Febbraio | Numero 49

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

Colla « Gazzetta Ufficiale » d'ieri fu distribuito agli associati l'Indice Generale della « Gazzetta » per l'anno 1898.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 24 febbraio 1899, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Vanzone San Carlo (Novara).*

SIRE!

Con l'unito schema di decreto si provvede alla proroga dei poteri del Commissario straordinario di Vanzone San Carlo, che scadrebbero il 12 marzo prossimo venturo, affinchè egli possa menare a termine il riordinamento dell'ufficio e dell'archivio comunale e l'assetto dei varî rami di servizio.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 7 novembre u. s., con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Vanzone San Carlo, in provincia di Novara;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Vanzone San Carlo è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 febbraio 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il R. decreto in data 4 agosto 1895, che costituisce la Commissione tecnica per l'esame dei biglietti e dei buoni di cassa circolanti per conto dello Stato;

Veduto il decreto Ministeriale in data 29 ottobre 1895, n. 7225, che provvele alla nomina dei componenti la Commissione stessa;

Veduto il Regolamento approvato con R. decreto 30 ottobre 1896, n. 508, per i biglietti di Stato e di Banca;

Veduto il R. decreto 9 febbraio 1899, registrato alla Corte dei conti il successivo giorno 15, col quale è stato collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, a decorrere dal 15 stesso mese, il sig. Aloisi cav. Romolo, ragioniere di 1ª classe presso la Delegazione del Tesoro annessa alla Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato, facente parte di detta Commissione;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione del predetto Commissario sig. Aloisi cav. Romolo;

Decreta:

Il sig. Badoglio cav. Guido, Segretario di Ragioneria di 1ª classe presso il Ministero del Tesoro, è chiamato, a cominciare dal 20 febbraio 1899, a far parte della Commissione tecnica per l'esame dei biglietti di Stato e dei buoni di cassa, di cui all'articolo 20 del Regolamento approvato con R. decreto 30 ottobre 1896, n. 508.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 19 febbraio 1899.

Il Ministro
VACCHELLI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione I - Sezione III

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del* *del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
39165	De Dominicis Saverio.	*Linee di Pedagogia elementare* per le scuole normali e i maestri, coordinate ai programmi del 1890, 1895, 1897 (in tre volumi. Parte 1ª: *La scuola e lo scolaro*. Parte 2ª: *La vita interna della scuola*. Parte 3ª: *Storia della scuola e antologia storica della Pedagogia*). (Seconda edizione).	Tip. Nazionale di G. Bertero. Roma, 19 luglio 1898.
39166	Pacifici Mazzoni Emidio (Anau F.).	*Codice Civile Italiano* commentato con la Legge Romana, le Sentenze dei Dottori e la Giurisprudenza (*Trattato dei Privilegi e delle Ipoteche*. Vol. 1°). (3ª edizione riveduta e corredata della Giurisprudenza posteriore alla 2ª per cura dell'avv. Flaminio Anau).	Casa Editrice Libraria (F.lli Cammelli). Tip. Giachetti, Figlio e C. Prato, 30 aprile 1898.
39167	Socci Antonio.	*Nozioni elementari d'Aritmetica* ad uso delle classi 4ª e 5ª elementari.	Tip. Fiorentino. Firenze, 22 luglio 1898.
39168	Vidotto G.	*Mente e Cuore*. Sillabario e prime letture per la prima classe elementare (seconda edizione riveduta).	Tip. Nazionale di G. Bertero. Roma, 27 settembre 1898.
39169	Wachs Paul (Bossa G.).	*Mazurka éolienne*. (Riduzione per piccola orchestra di Giovanni Bossa. Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 101429).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 2 settembre 1898.
39170	Dolmetsch Victor (Bossa G.)	*Fantoccini*, Pièce caratéristique. Op. 101. (Riduzione per piccola orchestra di Giovanni Bossa. Pianoforte *ad libitum*) (N. di cat. 101426).	Detta, 2 id. »
39171	Galimberti Giuseppe.	*Mexicaine*. Danza figurata per orchestrina. Op. 529. (N. di cat. 101671).	Detta, 19 id. »
39172	Detto	*Tarantella napoletana*. Danza figurata per orchestrina. Op. 519. (N. di cat. 101670).	Detta, 19 id. »
39173	Detto	*Alemagna*. Valzer tedesco. Danza figurata per orchestrina. Op. 513. (N. di cat. 101669).	Detta, 24 id. »
39174	Detto	*Supremo convegno*. Boston-Valzer alla Luigi XV. Danza figurata per orchestrina. Op. 495. (N. di cat. 101668).	Detta, 24 id. »
39175	Detto	*Badoise*. Polka-Bébé. Danza figurata per orchestrina. Op. 493. (N. di cat. 101667).	Detta, 19 id. »
39176	Detto	*Giga Americana*. Danza figurata per orchestrina. Op. 484. (N. di cat. 101666).	Detta, 19 id. »
39177	Detto	*I Cosacchi*. Mazurka Russa. Danza figurata per orchestrina. Op. 481. (N. di cat. 101665).	Detta, 19 id. »

INDUSTRIA E COMMERCIO

— (Servizio della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la 1ª quindicina *del mese di* novembre *1898 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	*OSSERVAZIONI*
Società Editrice Dante Alighieri, e per essa prof. Enrico Morelli (Gerente).	Roma	19 luglio 1898	2	La prima edizione fu pubblicata nell'ottobre 1896.
Conti Raffaello.	Firenze	19 id. »	2	La prima edizione del vol. I fu pubblicata nel 1879.
Successori Le Monnier (Società).	Id.	5 settembre 1898	2	
Garneri prof. Augusto.	Roma	8 ottobre 1898	2	La prima edizione fu pubblicata il 17 agosto 1898.
G. Ricordi & C. (Ditta).	Milano	26 id. »	2	
Detti	Id.	26 id. »	2	
Detti	Id.	26 id. »	2	
Detti	Id.	26 id. »	2	
Detti	Id.	26 id. »	2	
Detti	Id.	26 id. »	2	
Detti	Id.	26 id. »	2	
Detti	Id.	26 id. »	2	
Detti	Id.	26 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
39178	Galimberti Giuseppe.	*Perle e Diamanti.* Boston-Valzer alla Luigi XV. Danza figurata per orchestrina. Op. 446. (N. di cat. 101664).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 24 settembre 1898.
39179	Detto	*Fiori tedeschi.* Valzer per orchestrina. Op. 540. (N. di cat. 101672).	Detta, 19 id. »
39180	Sullivan Arturo.	*Il Mikado.* Opera comica in due atti di W. S. Gilbert, tradotta dall'inglese e adattata alle scene italiane da Gustavo Macchi. (Opera completa per canto e pianoforte).	Detta, 30 id. »
39181	Gambardella S.	*Ammore nuovo.* Canzonetta napoletana. Versi di Giovanni Capuzzo (N. di cat. 102199).	Detta, 15 id. »
39182	Detto	*Napule!* Versi di A. Califano. (N. di cat. 102201) . .	Detta, 15 id. »
39183	Detto	*Canzona 'e sentimento.* Versi di A. Califano. (N. di cat. 102197).	Detta, 15 id. »
39184	Detto	*Il Bersagliere.* ('O Bersagliere). Versi di Pier Emilio Bosi. Riduzione Napoletana di A. Califano. (N. di cat. 102195).	Detta, 15 id. »
39185	Valente Vincenzo.	*Muntevergene.* Canzone napoletana. (Piedigrotta 1898). Versi di P. Cinquegrana. (N. di cat. 102131).	Detta, 6 id. »
39186	Detto	*'A Munacella.* Canzonetta. Parole di Raffaele Della Campa. (N. di cat. 102211).	Detta, 7 id. »
39187	Detto	*Pusilleco* (Posillipo). Serenata napoletana (per due voci o una voce sola) versi di S. Di Giacomo. (N. di cat. 102191).	Detta, 7 id. »
39188	Detto	*'O Tramm'elettrico.* Canzone dialogata. (Piedigrotta 1898). Versi di P. Cinquegrana. (N. di cat. 102192).	Detta, 7 id. »
39189	Detto	*'E tre terature.* Tarantella. Versi di Salvatore Di Giacomo. (N. di cat. 102212).	Detta, 22 id. »
39190	Antoniotti Federico.	*Elvezia.* Marcia militare per pianoforte. (N. di cat. 102053).	Detta, 21 id. »
39191	Newport Walter.	*Ancient Irish Melodies* for Mandoline (or Violin) and Pianoforte. With 2.nd and 3.rd Mandoline (or Violin) *ad libitum.* (N. di cat. 101103).	Detta, 9 id. »
39192	Torchi Luigi.	*L'Arte musicale in Italia.* (Pubblicazione nazionale delle più importanti opere musicali italiane dal secolo XIV al XVIII, tratte da Codici antichi manoscritti ed edizioni primitive, scelte, trascritte in notazione moderna, messe in partitura, armonizzate ed annotate).	Detta, 6 id. »
39193	Illica Luigi.	*Iris* (Libretto per l'opera di Pietro Mascagni) . .	Tip. G. Ricordi e C. Milano, 28 ottobre 1898.
39194	Mascagni P.	*Iris* (Opera completa per canto e pianoforte) (Riduzione di C. Carignani).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 28 ottobre 1898.
39195	Monti V.	*Souvenir du Pays bleu!* Danse napolitaine pour Mandoline et piano. (N. di cat. 102115).	Detta, 28 ottobre 1898

NOME da chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	*OSSERVAZIONI*
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	26 settembre 1898	2	
Detti	Id.	26 id. »	2	
Detti	Id.	26 id. »	2	
Detti	Id.	26 id. »	2	
Detti	Id.	26 id. »	2	
Detti	Id.	26 id. »	2	
Detti	Id.	26 id. »	2	
Detti	Id.	26 id. »	2	
Detti	Id.	26 id. »	2	
Detti	Id.	26 id. »	2	
Detti	Id.	26 id. »	2	
Detti	Id.	26 id. »	2	
Detti	Id.	26 id. »	2	
Detti	Id.	26 id. »	2	
Detti	Id.	26 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositato il Vol. I. *Composizioni Sacre e Profane* a più voci. Secolo XIV, XV e XVI.
Detti	Id.	28 ottobre 1898	2	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.
Detti	Id.	28 id. »	2	Idem.
Detti	Id.	28 id. »	2	Idem

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
39196	De Sanctis Francesco (Croce B.)	*Scritti varii inediti o rari*, raccolti e pubblicati da Benedetto Croce (due volumi).	Tip. di F. di Gennaro e A. Morano. Napoli, 31 ottobre 1898.
39198	Petrocchi P.	*Nuova grammatica italiana* ad uso delle scuole elementari superiori.	Tip. A. Vallardi. Milano, settembre 1898.
39199	Bossi Enrico.	Six Morceaux pour piano, Op. 114 N. 1: *Valse* (N. di cat. 41) .	Stamp. Mus. C. G. Röder. Lipsia, settembre 1898.
39200	Detto	Idem. n. 2: *Gavotta* (N. di cat. 42)	Detta, settembre 1898.
39201	Detto	Idem n. 3: *Petite Polka* (N. di cat. 43)	Detta, id. »
39202	Detto	Idem N. 4: *Impromptu* (N. di cat. 44). .	Detta, id. »
39203	Detto	Idem N. 5: *Canzone-Serenata* (N. di cat. 45) . .	Detta, id. »
39204	Detto	Idem N. 6: *Romance* (N. di cat. 46) . . .	Detta, id. »
39205	Mantini Federico.	*Emilia.* Mazurka per mandolino o violino con accompagnamento di pianoforte (N. di cat. 6076).	Calc. A. Forlivesi e C. Firenze, ottobre 1898.
39206	Meil L.	*Manuel de conversation français-italien* (contenant un vocabolaire, un choix de phrases usuelles, etc.)	Tip. G. Pineider. Firenze, 29 ottobre 1898.
39207	Salza De Benedetti Elisa.	*Lectures variées.* Proses et poésies à l'usage des écoles techniques et classiques, des écoles professionnelles et normales et des établissements d'éducation.	Tip. A. Merati. Novara, ottobre 1898.
39208	Deliberto Francesco Saverio.	*Frammenti delle XII tavole.* Parafrasi, spiegazione e note .	Tip. C. Lo Casto e C. Palermo, 1° ottobre 1898.
39209	Bonifetti Sac. D. Giovanni.	*La pia religiosa.* Manuale di pietà pratica ad uso della Religiosa che tende alla sua santificazione, mediante il perfetto adempimento di tutti i suoi doveri. (2ª edizione).	Tip. G. Arneudo. Torino, 5 novembre 1898.
39210	Rindi Ruggero.	*Di Padre ignoto,* ovvero *I Martiri del vizio,* dramma in sei atti.	—
39211	Chierici Aldo.	*Alla conquista del Papato.* Preparativi per il Conclave. Papabili e Papeggianti.	Tip. E. Voghera. Roma, 23 ottobre 1898.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
39197	Bertolazzi Carlo.	*La Maschera.* Commedia in tre atti	—

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Maria Testa vedova De Sanctis, Agnese e Carlo De Sanctis fu Vito.	Napoli	31 ottobre 1898	2	
Vallardi Antonio (Ditta).	Milano	3 novembre 1898	2	
Gerisch & Jänichen (Ditta).	Id.	23 settembre 1898	2	
Detti	Id.	4 novembre 1898	2	
Detti	Id.	4 id. »	2	
Detti	Id.	4 id. »	2	
Detti	Id.	4 id. »	2	
Detti	Id.	4 id. »	2	
Bellenghi Giuseppe.	Firenze	4 id. »	2	
Pineider Giuseppe (Editore).	Id.	4 id. »	2	
Salza De Benedetti Elisa.	Novara	5 id. »	2	
Deliberto Francesco Saverio.	Palermo	5 id. »	2	
Arneudo Giacomo (Editore).	Torino	7 id. »	2	La 1ª edizione fu pubblicata il 23 giugno 1897.
Rindi Ruggero.	Roma	7 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Non ancora rappresentato.
Chierici Aldo.	Id.	8 id. »	2	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Bertolazzi avv. Carlo.	Milano	3 novembre 1898	2	Art. 23 del testo unico delle leggi.— Rappresentata per la prima volta il 3 giugno 1896 al teatro della Commenda in Milano.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
34033 e 34479	Frassi d'Italo Enrico.	*Riforma Orario Mondiale* scientifico-cartografica fusolare (24 fusi).	Tipolit. Ditta G. Cattaneo, e Tip. A. Bertarelli. Milano, 1896.

ELENCO n. 21 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'articolo approvato con Regio decreto 19 settembre 1882 num. 1012*

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
11880	39169	Wachs Paul (Bossa G.).	*Mazurka éolienne.* (Riduzione per piccola orchestra di Giovanni Bossa. Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 101429).	1898
11881	39170	Dolmetsch Victor. (Bossa G.).	*Fantoccini.* Pièce caractéristique. Op. 101. (Riduzione per piccola orchestra di Giovanni Bossa. Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 101426).	1898
11882	39171	Galimberti Giuseppe.	*Mexicaine.* Danza figurata per orchestrina. Op. 529. (N. di cat. 101671).	1898
11883	39172	Detto	*Tarantella napoletana.* Danza figurata per orchestrina. Op. 519. (N. di cat. 101670).	1898
11884	39173	Detto	*Alemagna. Valzer tedesco.* Danza figurata per orchestrina. Op. 513. (N. di cat. 101669).	1898
11885	39174	Detto	*Supremo convegno.* Boston-Valzer alla Luigi XV. Danza figurata per orchestrina. Op. 495. (N. di cat. 101668).	1898
11886	39175	Detto	*Badoise.* Polka-Bébé. Danza figurata per orchestrina. Op. 493. (N. di cat. 101667).	1898
11887	39176	Detto	*Giga Americana.* Danza figurata per orchestrina. Op. 484. (N. di cat. 101666).	1898
11888	39177	Detto	*I Cosacchi.* Mazurka Russa. Danza figurata per orchestrina. Op. 481. (N. di cat. 101665).	1898
11889	39178	Detto	*Perle e Diamanti.* Boston-Valzer alla Luigi XV. Danza figurata per orchestrina. Op. 446. (N. di cat. 101664).	1898

unico delle leggi sui diritti d'autore ecc., del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Frassi prof. d'Italo Enrico.	Milano	3 marzo 1897	16 dicembre 1893 e 30 maggio 1894	—	Depositato il Planisferio, il Mappamondo in forma ovoidale a 24 fusi (Tavole litografate in nero), l'Elenco-tariffa delle produzioni cartografiche dell'autore Frassi ed un fascicolo a stampa di 55 pagine (a cominciare dalla 65ª) contenente sommari di Conferenze in proposito).

14 del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 756 (Serie 3ª), durante la 1ª quindicina *di* novembre *1898.*

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione	Lire	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	472	26 ottobre 1898	10	
Detti	Id.	473	26 id. »	10	
Detti	Id.	474	26 id. »	10	
Detti	Id.	475	26 id. »	10	
Detti	Id.	476	26 id. »	10	
Detti	Id.	477	26 id. »	10	
Detti	Id.	478	26 id. »	10	
Detti	Id.	470	26 id. »	10	
Detti	Id.	480	26 id. »	10	
Detti	Id.	481	26 id. »	10	

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
11890	39179	Galimberti Giuseppe.	*Fiori tedeschi.* Valzer per orchestrina. Op. 540. (N. di cat. 101672),	1898
11891	39180	Sullivan Arturo.	*Il Mikado.* Opera comica in due atti di W. S. Gilbert, tradotta dall'inglese e adattata alle scene italiane da Gustavo Macchi. (Opera completa per canto e pianoforte).	1898
11892	39181	Gambardella S.	*Ammore nuovo.* Canzonetta napoletana, versi di Giovanni Capurro. (N. di cat. 102199).	1898
11893	39182	Detto	*Napule!* Versi di A. Califanò. (N. di cat. 102201) .	1898
11894	39183	Detto	*Canzona 'e sentimento.* Versi di A. Califano. (N. di cat. 102197).	1898
11895	39184	Detto	*Il Bersagliere* ('O Bersagliere). Versi di Pier Emilio Bosi. Riduzione napoletana di A. Califano. (N. di cat. 102195).	1898
11896	39185	Valente Vincenzo.	*Muntevergene.* Canzone napoletana (Piedigrotta 1898). Versi di P. Cinquegrana. (N. di cat. 102131).	1898
11897	39186	Detto	*'A Munacella.* Canzonetta. Parole di Raffaele Della Campa. (N. di cat. 102211).	1898
11898	39187	Detto	*Pusilleco* (Posillipo). Serenata napoletana (per due voci o una voce sola). Versi di S. Di Giacomo. (N. di cat. 102191).	1898
11899	39188	Detto	*'O Tramm'elettrico* Canzone dialogata (Piedigrotta 1898). Versi di P. Cinquegrana. (N. di cat. 102192).	1898
11900	39189	Detto	*'E tre terature.* Tarantella. Versi di Salvatore Di Giacomo. (N. di cat. 102212).	1898
11901	39190	Antoniotti Federico.	*Elv ezia.* Marcia militare per pianoforte. (N. di cat. 102053).	1898
11902	39194	Mascagni P.	*Iris.* (Opera completa per canto o pianoforte. Riduzione di C. Carignani).	1898
11903	39195	Monti V.	*Souvenir du Pays bleu.* Danse napolitaine pour mandoline et piano. (N. di cat. 102115).	1898
11904	39197	Bertolazzi Carlo.	*La Maschera.* Commedia in tre atti	Rappresentata per la 1ª volta il dì 3 giugno 1896 al teatro della Commenda in Milano.
11905	39210	Rindi Ruggero.	*Di Padre ignoto* ovvero *I Martiri del vizio.* Dramma in sei atti.	Non ancora rappresentato.

Roma, il 5 gennaio 1899.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	Prefettura o R. Consolato cui fu presentata la dichiarazione	Certificato Prefettizio — Numero di Registro	Certificato Prefettizio — DATA della presentazione	TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	483	26 ottobre 1898	10	
Detti	Id.	482	26 id. »	10	
Detti	Id.	484	26 id. »	10	
Detti	Id.	485	26 id. »	10	
Detti	Id.	486	26 id. »	10	
Detti	Id.	487	26 id. »	10	
Detti	Id.	488	26 id. »	10	
Detti	Id.	489	26 id. »	10	
Detti	Id.	490	26 id. »	10	
Detti	Id.	491	26 id. »	10	
Detti	Id.	493	26 id. »	10	
Detti	Id.	492	26 id. »	10	
Detti	Id.	497	28 id. »	10	(Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.)
Detti	Id.	498	28 id. »	10	Idem
Bertolazzi avv. Carlo.	Id.	500	3 novembre 1898	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Rindi Ruggero.	Roma	1016	7 id. »	10	Detto

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: GRISOLIA.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 28 febbraio, a lire 108,01.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

27 febbraio 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	102,89 7/8	100,89 7/8
	4 1/2 % *netto*	112,24 1/4	111,11 3/4
	4 % *netto*	102,67	100,67
	3 % *lordo*	64,62 1/2	63,42 1/2

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì 27 febbraio 1899

Presidenza del Vice-Presidente PALBERTI.

La seduta comincia alle ore 14.

CERIANA MAYNERI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta del 25 febbraio, che è approvato.

PRESIDENTE comunica che il sindaco di Bologna, presidente del Comitato esecutivo per l'offerta di una bandiera alla città di Torino nel 50° anniversario dello Statuto, fa omaggio di un Albo che ricorda la consegna fattane alla presenza di Sua Maestà il Re e della Reale Famiglia.

Interrogazioni.

CHIAPUSSO, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, risponde all'on. Falconi che desidera sapere « se e quali provvedimenti intenda di prendere sulle strade comunali obbligatorie, che deperiscono di giorno in giorno per mancanza di manutenzione ».

L'on. interrogante ha ragione. Il Governo ha provveduto come meglio poteva, e non trascurerà neppure per l'avvenire di fare quanto sarà possibile.

FALCONI lamenta la cattiva manutenzione delle strade obbligatorie. Invoca solleciti provvedimenti perchè gli ingenti capitali finora spesi non vadano deperiti, e perchè sia osservata la legge.

CHIAPUSSO, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, aggiunge che il Ministero studierà anche la questione del passaggio delle strade obbligatorie alle Provincie.

FALCONI ringrazia.

BONARDI, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, risponde all'on. Monti-Guarnieri che desidera sapere « quali provvedimenti intenda adottare per migliorare le condizioni degli alunni di cancelleria ».

Rispondo altresì ad altra analoga interrogazione dell'on. De Felice-Giuffrida.

Afferma che dopo le dichiarazioni dell'on. ministro guardasigilli fatte in occasione del bilancio, fu nominata una Commissione con l'incarico di studiare la questione e preporre opportuni provvedimenti.

La Commissione ha oramai compiuto i suoi lavori; ma la riforma che essa propone richiederà un aumento di spesa. Egli spera però che con qualche ritocco nelle tasse di cancelleria si potrà attuare la riforma che da tempo s'invoca e che riconosce giusta e urgente.

MONTI-GUARNIERI e DE FELICE-GIUFFRIDA, dopo aver osservato che da molti anni gli alunni di cancelleria si pascono di promesse che è oramai tempo sieno mantenute, prendono atto delle dichiarazioni dell'on. sottosegretario di Stato.

DI SAN MARZANO, ministro della guerra, risponde all'on. Morgari che desidera sapere « se egli intenda estendere i benefici della legge sugli infortuni del lavoro agli operai, classificati esterni, delle fabbriche d'armi ».

Osserva che molti di questi operai cottimisti sono veri intraprenditori di lavori, e perciò lo Stato non ha il dovere d'assicurarli; ma ciò si sta facendo per gli operai cosiddetti « esterni-interni ».

MORGARI, prende atto.

VENDRAMINI, sottosegretario di Stato per le finanze, risponde all'on. De Felice che desidera sapere « se e quando, nell'interesse del commercio siciliano, intenda iniziare le pratiche per l'allargamento della tettoia della dogana di Catania ».

Assicura che le pratiche sono bene avviate; e appena compiute sarà presentato un disegno di legge.

DE FELICE-GIUFFRIDA prega di sollecitare queste pratiche che costituiscono una vera difficoltà per l'esecuzione dell'opera.

MARSENGO-BASTIA, sottosegretario di Stato per l'interno, risponde all'on. De Novellis, che desidera sapere « come e perchè il Consiglio e la Deputazione provinciale di Cosenza abbiano deliberato ad unanimità di non occuparsi dell'amministrazione della Provincia, per sapere se e come il ministro intenda provvedere ».

Crede che si risolverà la vertenza. Se ciò non si verificasse, saranno presi gli opportuni provvedimenti.

DE NOVELLIS nota che la Deputazione provinciale si ispira al concetto di sgravare equamente i contribuenti, mentre a diverso concetto si ispira l'autorità tutoria. Prega di provvedere.

MARSENGO-BASTIA, sottosegretario di Stato per l'interno, terrà conto di questa osservazione e raccomandazione.

Risponde quindi all'on. De Felice-Giuffrida che desidera sapere « se non creda opportuno di usare dei mezzi di cui dispone il Governo per garantire gl'indumenti degli emigranti italiani che tornano in Italia.

E ciò a proposito del caso toccato al povero Pietro Litrico, il quale, caricati i suoi indumenti e quelli dei suoi figliuoli sopra un vapore della Compagnia Amburghese, da Buenos-Ayres diretto a Messina, non ha potuto più averli, malgrado i numerosi reclami fatti all'Agenzia generale della Compagnia a Napoli ed al questore della medesima città.

Il fatto privato, per quanto pietoso, non poteva essere noto al Governo. Però si sono assunte informazioni dall'Autorità di Napoli che d'accordo con quella di Messina ha provveduto.

Ma se il caso isolato si generalizzasse, il Governo provvederà.

DE FELICE-GIUFFRIDA. Il caso non è così isolato. Il Governo, che ha assunto l'obbligo di tutelare gli emigranti, ha tanto

più l'obbligo di tutelare gl'interessi dei nostri connazionali che ritornano in Patria.

Svolgimento di interpellanze.

DEL BALZO, anche a nome degli onorevoli Bovio, Caldesi, Del Buono, Taroni, Pala, Socci, Caravetti, Barzilai, Massa e Valeri, svolge una sua interpellanza al ministro della pubblica istruzione, per sapere « perchè, pur avendo egli invitato il Consiglio superiore a riesaminare i risultati del concorso alla cattedra di diritto internazionale nell'Università di Siena in rispetto al professore Cimbali, gli abbia interrotto il corso delle sue lezioni all'Università di Macerata ».

Dichiara che la sua interpellanza non è mossa dal sentimento di biasimare l'opera dell'on. ministro Baccelli, ma dal desiderio di esortarlo, invece, a proseguire nel bene già fatto. È sicuro quindi che avrà una risposta pienamente soddisfacente.

Fa la storia del concorso di Siena e nota la incoerenza della relazione della Commissione, a proposito del candidato Cimbali. Soprattutto ne nota la intolleranza scientifica poichè non vi si esposero neppure la ragione dei giudizi.

Rileva il numero e la importanza dei titoli ufficiali del professor Cimbali e dei giudizi favorevolissimi dati su lui da illustri giuristi; titoli e giudizi dei quali la Commissione non tenne alcun conto.

Invoca quindi dalla rettitudine dell'on. Baccelli, riconosciutagli da tutti i partiti, un provvedimento di giustizia che apra a questo valente e indipendente giovane la via dell'insegnamento universitario.

BACCELLI, ministro dell'istruzione pubblica, rende omaggio al cuore dell'on. Del Balzo, ma non può assolutamente accogliere i suoi desideri perchè la competenza del ministro cessa innanzi ad una questione tecnica ed innanzi alla legge ed al regolamento, che impediscono che un concorrente dichiarato ineleggibile continui ad insegnare.

DEL BALZO CARLO ringrazia il ministro delle cortesi parole ma non può dichierarsene soddisfatto, perchè egli aveva fatto richiamo ai poteri del ministro in forza dei quali egli può annullare il parere del Consiglio superiore.

BACCELLI, ministro dell'istruzione pubblica, ripete che non può nè lui, ne la Camera dare un giudizio tecnico senza commettere un'invasione di poteri.

Presentazione di un disegno di legge.

DI SAN MARZANO, ministro della guerra, presenta il disegno di legge per la leva annuale.

Si riprende lo svolgimento delle interpellanze.

FRACASSI svolge una sua interpellanza al ministro degli affari esteri, per sapere « se intenda comunicare senza indugi alla Camera tutti i documenti riguardanti la Colonia Eritrea, pervenuti al Governo dopo la presentazione degli ultimi *Libri Verdi*, che possono pubblicarsi senza venir meno ai più stretti riguardi internazionali e ciò allo scopo di fornire al Parlamento elementi sicuri per giudicare la nostra situazione in Africa e le relative responsabilità di Governo.

Nota, che non ostante gli avvenimenti importanti svoltisi in Africa negli ultimi tempi, da tre anni non fu presentato alcun documento al Parlamento; il quale è costretto ad attingere le sue informazioni ai comunicati ed alle dichiarazioni del Governo necessariamente imcomplete.

Il Parlamento ed il paese ignorano i particolari delle trattative per la conclusione della pace e la restituzione di prigionieri, come ignorano l'indirizzo del nuovo ordinamento impresso alla Colonia.

E perciò spera che il ministro non ricuserà di accogliere la sua domanda che confida riconoscerà giustificata.

CANEVARO, ministro degli affari esteri, incomincia col far notare che, dopo gli ultimi *Libri Verdi*, furono presentati al Parlamento due importanti documenti, il trattato di pace col Negus d'Abissinia e la convenzione per la restituzione dei prigionieri.

Posteriormente non vi è stato alcun avvenimento importante in Africa e non si ebbero che le trattative per la delimitazione dei confini, che non sono ancor chiuse; e sulle quali pertanto non si possono fare pubblicazioni.

FRACASSI avrebbe desiderato che fossero pubblicati i documenti relativi ai negoziati che condussero al trattato di pace ed alla convenzione per la restituzione dei prigionieri, e confida che si chiuderanno presto le trattative per le frontiere ritenendo che allora si potranno pubblicare tutti i documenti sui quali il Parlamento deve farsi un esatto giudizio.

DEL BALZO CARLO svolge la sua interpellanza « sulla situazione di un prefetto che ha un'esposizione in sofferenza di circa mezzo milione di lire verso il Banco di Napoli. »

Non crede che un funzionario in simile condizione possa aver l'autorità e la indipendenza sufficienti all'esercizio del suo importantissimo ufficio.

Sa che si stava trattando una convenzione; ma sa pure che il prefetto di cui si tratta va cercando pretesti per non riconoscere il suo debito.

PELLOUX, ministro dell'interno, crede dovere del Governo di difendere quei funzionari che ne sono degni ed il prefetto al quale si riferì l'interpellante è fra questi.

Le differenze sue col Banco di Napoli sono perfettamente sistemate, e non è il caso di entrare nei particolari di esse. (Approvazioni).

DEL BALZO CARLO nota che il Banco fu sacrificato avendo perduto 350 mila lire.

PELLOUX, ministro dell'interno, conferma le sue precedenti dichiarazioni. (Bene! Bravo!).

MAJORANA G. svolge la sua interpellanza al Governo « sulla mancata collisione fra un legno genovese e il *ferry-boat* nello stretto di Messina la sera del 30 dicembre 1898, essendo spento il riflettore elettrico del *ferry-boat*; e sui provvedimenti presi e da prendere, specialmente in ordine agli orari sul passaggio dello stretto, e delle ferrovie per il viaggio diretto fra l'isola e il continente ».

Narra come avvenne il fatto del 30 dicembre. Loda il comandante del *ferry-boat* per l'abilità dimostrata, senza di che una grande catastrofe sarebbe avvenuta.

Venendo alla questione della luce, nota che l'on. Lacava affermò nel novembre alla Camera che il riflettore elettrico quasi cangiava la notte in giorno. L'oratore invece afferma che il viaggio fu fatto al buio.

Ricorda le precedenti lagnanze mosse dall'on. Fili-Astolfone. Anche alcuno dei deputati messinesi riconobbe il pericolo; ed ora si dice che non ci sarà, quando si attuerà davvero il servizio dei *ferry-boats*.

Parla degli orari. Il Ministero credè contentare la Deputazione siciliana con un piccolo acconto; cioè ritardando di 40 minuti la partenza del diretto di Palermo e del *ferry-boat*. Ma con ciò niuna soddisfazione ebbero Catania, Siracusa, Caltanissetta, e buona parte del territorio di Girgenti.

L'oratore non ammette che gli orari in coincidenza coi diretti abbiano da essere diversi secondo le stagioni: e formula queste tre domande: 1° passaggio dello stretto di giorno; 2° orario unico in tutte le stagioni; 3° viaggio il più breve possibile.

Dimostra i gravi danni del commercio messinese, siciliano e calabrese, per la soppressione delle prime due corse mattinali fra Messina e Villa San Giovanni nell'inverno.

Chiede: quando nel viaggio diretto si andrà da Messina a Villa San Giovanni, e non a Reggio? Perchè la legge su ciò non è stata eseguita? Se si andasse direttamente a Villa, non si dovrebbe fare un brusco giro a Messina attorno alla Lanterna, e i pericoli di collisioni sarebbero minori.

Confida che si voglia provvedere.

FULCI NICOLO' svolge una sua interpellanza al ministro della marina: « per sapere quali provvedimenti furono presi contro il

comandante di un piroscafo mercantile di bandiera italiana, il quale, viaggiando la sera del 30 dicembre, senza tener conto delle norme prescritte, avrebbe investito all'entrata del porto di Messina il *ferry-boat*, se una abilissima manovra del comandante di questo bastimento non avesse impedita la collisione ».

Non avrebbe voluto fare questa discussione sapendo che il Ministro aveva già preso i provvedimenti opportuni: ma vi è stato costretto, perchè l'on. Majorana ha voluto risollevare la questione del passaggio dello stretto di Messina.

Ora il fatto a cui le due interpellanze si riferiscono poteva accadere di giorno come di notte, perchè dipendente da un'erronea manovra del comandante del bastimento genovese.

Osserva che i riflettori elettrici non possono stare a bordo di una nave perchè proibiti dai regolamenti marittimi. Solamente si potrebbero adoperare, per illuminare lo stretto, riflettori elettrici situati sulle coste di Messina e della Calabria. Ma una discussione intorno a questo argomento non sarebbe opportuna ora, in stagione avanzata; se ne potrà parlare nell'inverno venturo.

Prega il Ministro di dire quali provvedimenti abbia preso contro la nave genovese, e se creda regolare, in questa occasione, l'operato della capitaneria del porto di Messina.

PALUMBO, ministro della marineria, risponde all'on. Majorana che studierà, d'accordo col suo collega dei lavori pubblici, se convenga o no di mutare l'orario del passaggio dello stretto di Messina. Il regolamento che vieta l'uso a bordo dei riflettori elettrici, è di carettere internazionale, e non potrebbe essere modificato. Non crederebbe neanche opportuno l'uso dei riflettori a terra.

Quanto alla mancata collisione, dice che il comandante del *ferry-boat* avrà manovrato bene nel momento del pericolo, ma ebbe torto nell'eccedere di precauzioni, prima: e furono appunto i fischi di precauzione del *ferry-boat* che generarono l'equivoco che poco mancò non avesse funeste conseguenze.

Il Ministero ha raccolte le testimonianze occorrenti, e ora nominerà una Commissione tecnica per vedere se e dove ci sia torto, e se si debba applicare qualche penalità.

Giustifica poi l'operato della Capitaneria del porto.

MAIORANA G. dichiara di non essere soddisfatto, e di insistere nelle precedenti osservazioni. Si augura che il Governo studii e risolva la questione degli orari.

FULCI NICOLO' non può essere interamente soddisfatto, poichè l'inchiesta non fu completa, non tutti i viaggiatori furono interrogati, il piroscafo genovese non aveva passeggieri, e i fischi del *ferry-boat* furono dati non prima, ma solamente quando il pericolo di investimento era imminente.

Invoca perciò esemplare punizione.

Interrogazioni ed interpellanza.

CERIANA-MAYNERI, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro della marineria sul soverchio ritardo del processo per i continuati furti nel Regio arsenale marittimo di Taranto, così che gli imputati, taluni dei quali presunti innocenti, sono da due anni in arresto preventivo.

« Santini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro della marina sulla necessità di mettere in armonia il limite dell'età col limite degli studi, richiesti per l'ammissione al primo corso dell'Accademia navale.

« Stelluti-Scala ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro di agricoltura e commercio per sapere se o quando intenda di presentare un disegno di legge sulla sofisticazione dei vini.

« G. Morando, Molmenti, Gorio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dei lavori pubblici sulla necessità di modificare le condizioni del trasporto ferroviario, a prezzo ridotto, pei lavoratori dell'Agro romano.

« Stelluti-Scala ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dei lavori pubblici sui criterî, anche d'ordine legale, che abbiano determinato la istituzione di un'agenzia ufficiale per la riduzione del prezzo nel viaggio di ritorno ai lavoratori dell'Agro romano.

« Stelluti-Scala ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro di grazia e giustizia per sapere se, in seguito al conflitto scoppiato a Genova tra il potere giudiziario ed il potere esecutivo, non creda opportuno di richiamare i procuratori del Re all'ufficio di rappresentanti della società offesa.

« De Felice-Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro delle finanze sulla condotta del ricevitore del demanio di Castrogiovanni nella lotta elettorale che attualmente si combatte nel Collegio di Castrogiovanni.

« Socci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dell'istruzione pubblica per sapere quali provvedimenti intenda prendere perchè sia fatta luce piena ed intera in ordine al modo come è stato formato il Museo di Papa Giulio.

« Monti-Guarnieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dei lavori pubblici per sapere se intenda provvedere efficacemente al miglioramento del Porto Canale di Senigallia.

« Monti-Guarnieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro delle poste e dei telegrafi per sapere se sia vero che intenda sopprimere le agenzie postali affidate all'esercizio privato.

« Radice ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare circa l'inchiesta sui rapporti contabili fra la Società generale di navigazione e lo Stato.

« Bissolati ».

La seduta termina alle 17.20.

NOTIZIE PARLAMENTARI

Per domani sono convocate le seguenti Commissioni:

alle ore 9 la Commissione incaricata di riferire sul disegno di legge « Provvedimenti per la nomina e la conferma dei direttori didattici e dei maestri elementari » (133);

alle ore 15 la Commissione per l'esame del disegno di legge « Proroga della legge 8 luglio 1888 che autorizza la Cassa depositi e prestiti a concedere, ai Comuni, mutui per la costruzione, ampliamento e restauro degli edifici scolastici » (141);

alle ore 16 la Commissione per l'esame del disegno di legge « Circoscrizione territoriale in Sicilia ». (156).

DIARIO ESTERO

Un redattore della *Liberté* di Parigi ha avuto una conversazione col Principe di Radziwill, che rappresentava l'Imperatore Guglielmo ai funerali di F. Faure.

« Posso assicurarvi, avrebbe detto il Principe, che l'Imperatore di Germania nutre verso la Francia i sentimenti più amichevoli. Esso professa la più grande ammirazione per le grandi memorie della vostra storia nazionale, per le grandi gesta dei vostri eserciti, per il vostro esercito attuale, e nessuno segue, con maggiore attenzione di lui, le manifestazioni dell'opinione pubblica che tendono a fare stringere maggiormente le relazioni del suo Impero col vostro paese. Noi abbiamo tanti punti nei quali i nostri interessi sono comuni che un accordo leale ci sembra desiderabile tanto per la Francia, quanto per la Germania ».

Il redattore della *Liberté* avvendo osservato che la conclusione recente di un accordo anglo-germanico, concernente l'Africa, aveva prodotto una cattiva impressione in Francia, il Principe Radziwill rispose:

« Disingannatevi. Anzi tutto, Sua Maestà non segue una politica egoistica e spoglia di ogni scrupolo; quanto all'accordo, che non è stato ancora pubblicato, credetelo pure, esso si limita a sistemare certe questioni, di un'importanza ristretta sopra alcuni punti in cui Germania ed Inghilterra si trovano direttamente in contatto. Da questo lato, nulla si oppone ad un ravvicinamento tra la mia patria e la vostra, ravvicinamento desiderato da tutti gli spregiudicati. Quanto all'Inghilterra, non mi pare che, la Germania essendo divenuta una dei suoi più grandi rivali dal punto di vista commerciale, un accordo si possa mai conchiudere tra due paesi che hanno interessi così diversi.

« Ma vi è un altro paese contro il quale le Potenze continentali dovrebbero accordarsi per organizzare la loro difesa economica. Sono gli Stati-Uniti, le pretese e ricchezze dei quali diventano per noi tutti un pericolo ».

***

I giornali inglesi e francesi seguitano ad occuparsi dello incidente di Mascate.

Alla Camera dei lordi, il Governo essendo stato interpellato in proposito, lord Onslow, segretario parlamentare per l'ufficio delle Indie, ha fatto la seguente dichiarazione:

« Il governo indiano si era impegnato di pagare al Sultano d'Oman un sussidio annuo di 40 mila corone, sussidio che è stato pagato al suo predecessore col patto che esso adempirebbe fedelmente agl'impegni assunti da lui per mezzo di un trattato e che terrebbe un atteggiamento amichevole verso il Governo inglese.

« I Governi inglese e francese si sono impegnati reciprocamente, nel 1862, di rispettare l'indipendenza del Sultano. Il Governo inglese non è mai venuto meno a questo impegno. Esso ha ottenuto, nel 1895, che il Sultano d'Oman s'impegnasse di non alienare nulla del suo territorio.

« Non ostante questo impegno, il Sultano ha consentito di cedere al Governo francese il porto di Bandar-Iissey di cui si può fare una stazione navale molto forte, ma che, per il momento, non offre nessuna facilità per stabilirvi un deposito di carbone.

« L'agente inglese avendo saputo, per caso, che questa transazione gli era stata celata, ebbe l'ordine di protestare contro l'accordo perchè contrario al trattato. Nello stesso tempo, l'attenzione del Sultano è stata richiamata per altre ragioni di lagnanza che aveva contro di lui il Governo inglese.

« Dopo qualche esitanza il Sultano si è arreso alle domande inglesi ».

Lord Onslow terminò dichiarando che non ha alcuna ragione di mettere in dubbio l'esattezza della notizia pubblicata dai giornali su questo incidente.

***

L'*Agenzia Havas* ha da Madrid, 26 febbraio:

Il ministro della guerra ha ricevuto da Manilla un lungo dispaccio del generale Rios, ma esso si rifiuta di comunicarlo alla stampa.

L'*Imparcial* dice però di conoscere la verità sulla situazione a Manilla. I combattimenti tra americani e isolani, dice esso, sono continui. La tenacità degli indigeni, è oggetto di grande preoccupazione per gli americani, i quali ammettono ora che la guerra sarà lunga ed accanita.

Nell'interno della città di Manilla, gli insorti hanno dei potenti ausiliari. L'allarme della popolazione è grande; gli stranieri temono per la loro vita.

Le truppe spagnuole a Manilla ascendono a 4 mila uomini. Gli americani hanno nelle isole di Luzon e di Visayas 14 mila uomini ed attendono dei rinforzi che porteranno la loro forza armata a 60 mila uomini. Ma ci vorrebbero 100 mila uomini unicamente per dominare il litorale, perchè la guerra interna è divenuta impossibile.

Il generale Rios annunzia che Manilla è interamente bloccata dalla parte di terra, ciò che impedisce il ritorno dei delegati che il generale ha inviato per negoziare la liberazione dei prigionieri spagnuoli.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Congresso ginnastico. — Ieri l'altro, a Firenze, si adunarono i rappresentanti delle Società ginnastiche d'Italia. Sedevano al banco della Presidenza il senatore Todaro, Presidente della Federazione, i Consiglieri barone comm. Gamba di Torino, cav. Valletti di Roma, cav. Bertoni di Torino, cav. Attanasio di Napoli, cav. Montanti di Lucca, avv. Valle, Segretario.

Erano presenti il Prefetto, Caracciolo di Sarno, il generale Baldissera, alcuni membri della Giunta Comunale, le rappresentanze, con bandiera, delle Società Palestra fiorentina e Club atletico di Firenze. Assisteva all'apertura il pubblico e nei primi posti si notavano alcune signore. La sala era straordinariamente animata.

Il Sindaco, senatore marchese Torrigiani, porse il benvenuto al senatore Todaro, che disse personificare la Federazione, e salutò tutti gli intervenuti al Congresso.

Parlò indi applauditissimo l'on. senatore Todaro, indicando i lavori del Congresso.

Credito italiano. — L'*Agenzia Stefani* ha da Genova 27:

« Il Consiglio d'Amministrazione del Credito italiano ha deliberato, oggi, di proporre all'Assemblea degli azionisti un dividendo di L. 35 per azione per l'esercizio 1898. »

Marina mercantile. — Il piroscafo *Fürst von Bismark*, della C. A. A., giunse ieri l'altro a Napoli. Ieri il piroscafo *Bisagno*, della N. G. I., partì da Bombay per Singapore ed il piroscafo *Manilla*, della stessa N. G. I., giunse ad Alessandria d'Egitto. Stamane i piroscafi *Ems* e *Kaiser Wilhelm*, del N. L., sono partiti da New-York per Genova ed il piroscafo *Centro America*, della Veloce, è giunto a Colon.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 27. — *Senato.* — Si discute il progetto che deferisce alle sezioni riunite della Corte di Cassazione i processi di revisione.

Massimo Lecomte lo combatte perchè costituisce una confusione dei poteri legislativo e giudiziario ed una violazione del diritto. Inoltre il progetto non raggiunge affatto la sperata pacificazione degli animi.

Il relatore difende il progetto, dicendo che i magistrati della Camera criminale non hanno più l'autorità necessaria.

Girault combatte il progetto.

De la Marzelle sostiene invece che il progetto del Governo non è affatto una legge di circostanza.

Béranger si dichiara contrario al progetto di legge, dicendo che la sua approvazione comprometterebbe la sicurezza e la libertà dei cittadini.

Protesta contro la presentazione del progetto, fatta unicamente perchè il Governo cerca di uscire dall'imbarazzo, in cui si trova.

Il progetto — dice l'oratore — è un'infrazione del principio di seperazione dei poteri giudiziario e legislativo.

Dice che egli ha la convinzione che il progetto sia stato presentato per dare una soddisfazione all'Esercito. Egli crede invece che ciò equivalga a fare ingiuria all'Esercito stesso. Afferma tuttavia che alcuni suoi capi hanno commesso gravi errori.

Il Ministro della Guerra, Freycinet, protesta contro l'idea di Béranger di voler mischiare l'Esercito nella questione della revisione dei processi; afferma di aver sempre trovato l'Esercito profondamente penetrato dei suoi doveri e rispettoso delle leggi e della disciplina. Il rispetto dell'Esercito pel dovere è assoluto e non si è mai indebolito.

Béranger protesta il suo rispetto verso l'esercito; insiste però nella sua idea che il progetto di legge sia stato presentato per dare una soddisfazione all'Esercito.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

BUDAPEST, 27. — È imminente la riconvocazione del Parlamento per la votazione dell'esercizio provvisorio e per l'elezione del Presidente della Camera.

PARIGI, 27. — Il giudice Pasques, incaricato dell'istruzione del processo contro Déroulède e Habert, ha interrogato nel pomeriggio il generale Roget.

WASHINGTON, 27. — Si smentisce che marinai stranieri siano sbarcati a Manilla.

CAIRO, 27. — L'unico distretto, dove scorrazzano attualmente i Dervisci, occupa un'estensione di un centinaio di migliaia al Sud di Ondurman, sulla riva sinistra del Nilo.

BERLINO, 27. — Il *Wolff Bureau* ha da Pechino: Parecchi tedeschi, oltraggiati ed attaccati a Tientsin la sera del 25 gennaio, dovettero fuggire dalle vie laterali.

MADRID, 27. — *Senato.* — Si discute la proposta del Maresciallo Martinez Campos di fare un'inchiesta parlamentare sulla guerra ispano-americana.

Almenas qualifica come una burla l'inchiesta parlamentare proposta dal Maresciallo Martinez Campos.

Il Presidente lo richiama all'ordine.

Martinez Campos ed il Ministro Groizard sostengono la proposta, che viene accettata dal Governo.

Il Senato delibera, con 130 voti contro 7, il rinvio della proposta agli uffici, perchè questi nominino la Commissione che esamini la proposta stessa.

MADRID, 27. — *Camera dei Deputati.* — Continua la discussione della proposta dei repubblicani per la convocazione di una Costituente.

L'ex-Ministro Gamazo fa il processo alla politica del Governo ed insiste sulla necessità di un rimpasto ministeriale, affinchè il Governo ricuperi il perduto prestigio.

BUDAPEST, 28. — Un gruppo di borghesi dell'Opposizione e la gioventù dell'Università fecero iersera, in occasione della fine della crisi, una fiaccolata tra completa calma e con applausi al Re e al Presidente del Consiglio, Coloman Szell, dinanzi ai Clubs dell'Opposizione e alla redazione del giornale *Magyaroszag*.

MADRID, 28. — *Senato.* — *(Continuazione).* — Barjes presenta un emendamento al progetto di legge per la cessione delle isole Filippine agli Stati-Uniti, onde autorizzare il Governo a fare la cessione di tutte le isole, rimaste alla Spagna nell'Estremo Oriente.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 27 febbraio 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 765.1.
Umidità relativa a mezzodì . . . . . . 21.
Vento a mezzodì . . . . NE forte.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado . . . . { Massimo 8°. 6. / Minimo 0°. 3.
Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,0.

Li 27 febbraio 1899:

In Europa pressione a 776 Lipsia, Amburgo; a 754 Pietroburgo.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque aumentato fino a 4 mm.; temperatura irregolarmente cambiata; nevicate versante Adriatico inferiore e stazioni elevate dell'Appennino Centrale; pioggie e neve in Sicilia ed estremo Sud.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto con qualche pioggia in Sicilia, con qualche nevicata sul versante Adriatico inferiore, sereno altrove; brinate e gelate sul continente.

Barometro: 773 Venezia, Milano, Torino; 770 Porto Maurizio, Livorno, Roma, Teramo; 768 Sassari, Napoli; 766 Palermo, Lecce; 765 Siracusa.

Probabilità: venti freschi settentrionali; cielo vario al S, sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO
DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

Roma, 27 febbraio 1899.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	
			Nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	sereno	calmo	7 5	3 1
Massa e Carrara	sereno	calmo	9 9	— 0 5
Cuneo	1/4 coperto	—	5 0	— 2 2
Torino	sereno	—	3 5	— 2 4
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	7 2	— 0 9
Domodossola	sereno	—	7 5	— 5 0
Pavia	sereno	—	6 9	— 4 0
Milano	1/4 coperto	—	6 8	— 1 2
Sondrio	sereno	—	5 9	— 1 6
Bergamo	sereno	—	4 0	— 1 3
Brescia	1/4 coperto	—	6 2	— 1 2
Cremona	sereno	—	7 2	— 1 6
Mantova	sereno	—	7 0	— 1 6
Verona	sereno	—	9 5	— 2 0
Belluno	3/4 coperto	—	4 8	— 2 8
Udine	sereno	—	4 4	— 4 0
Treviso	1/4 coperto	—	6 2	— 0 8
Venezia	sereno	calmo	5 2	— 1 7
Padova	sereno	—	4 8	— 3 0
Rovigo	sereno	—	6 2	— 2 6
Piacenza	sereno	—	5 9	— 2 3
Parma	sereno	—	7 2	— 2 3
Reggio nell'Em	sereno	—	5 9	— 2 6
Modena	sereno	—	5 5	— 2 9
Ferrara	sereno	—	5 1	— 1 5
Bologna	1/4 coperto	—	5 0	— 4 6
Ravenna	sereno	—	6 5	— 2 0
Forlì	1/4 coperto	—	5 2	— 0 2
Pesaro	1/4 coperto	mosso	5 0	2 9
Ancona	1/4 coperto	agitato	7 8	1 0
Urbino	sereno	—	0 1	— 3 0
Macerata	sereno	—	1 5	— 2 1
Ascoli Piceno	nebbioso	—	4 2	— 1 0
Perugia	1/4 coperto	—	9 6	—
Camerino	nevica	—	— 0 8	— 4 8
Lucca	sereno	—	8 0	— 2 3
Pisa	sereno	—	9 3	— 2 8
Livorno	sereno	legg. mosso	7 8	0 0
Firenze	sereno	—	6 4	— 0 9
Arezzo	sereno	—	4 3	— 1 2
Siena	sereno	—	5 7	— 3 1
Grosseto	1/4 coperto	—	9 4	— 0 1
Roma	sereno	—	8 5	0 3
Teramo	1/2 coperto	—	2 4	— 1 2
Chieti	nevica	—	1 8	— 6 7
Aquila	coperto	—	2 3	— 6 8
Agnone	nevica	—	— 1 4	— 5 8
Foggia	nevica	—	5 4	— 5 0
Bari	1/2 coperto	mosso	6 0	0 8
Lecce	3/4 coperto	—	4 0	0 2
Caserta	sereno	—	6 0	0 4
Napoli	sereno	calmo	7 0	0 7
Benevento	1/4 coperto	—	4 5	— 1 6
Avellino	coperto	—	3 1	— 1 7
Caggiano	1/4 coperto	—	— 0 5	— 3 4
Potenza	coperto	—	— 1 1	— 5 4
Cosenza	1/2 coperto	—	5 0	0 0
Tiriolo	sereno	—	7 0	— 6 0
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	9 6	6 0
Trapani	coperto	calmo	14 0	8 2
Palermo	3/4 coperto	agitato	10 3	4 0
Porto Empedocle	coperto	legg. mosso	12 0	8 0
Caltanissetta	coperto	—	7 0	0 0
Messina	1/2 coperto	calmo	9 8	7 0
Catania	coperto	mosso	9 7	5 0
Siracusa	coperto	agitato	13 0	6 5
Cagliari	sereno	legg. mosso	13 0	2 5
Sassari	1/4 coperto	—	8 9	2 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.